

THE POWER OF BEING UNDERSTOOD

AUDIT | TAX | CONSULTING

RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.P.A.
Funding & Business Development Division



Il decreto-legge 18 "Cura Italia" ha previsto, all'articolo 43, comma 1, che *"allo scopo di sostenere la continuità, in sicurezza, dei processi produttivi delle imprese, a seguito dell'emergenza sanitaria coronavirus, l'INAIL provvede entro il 30 aprile 2020 a trasferire ad Invitalia l'importo di 50 milioni di euro da erogare alle imprese per l'acquisto di dispositivi ed altri strumenti di protezione individuale"*.

Bando *Impresa Sicura* – 1

BENEFICIARI

- **tutte le imprese**, indipendentemente dalla forma giuridica, dal settore economico in cui operano e dal regime contabile adottato

REQUISITI

- alla data di presentazione della domanda di rimborso:
 - a) sono regolarmente costituite e iscritte come “attive” nel Registro delle imprese;
 - b) hanno la sede principale o secondaria sul territorio nazionale;
 - c) sono nel pieno e libero esercizio dei propri diritti (non sono in liquidazione volontaria e non sono sottoposte a procedure concorsuali con finalità liquidatoria)

RIMBORSO CONCEDIBILE

- nei limiti delle risorse disponibili, nella misura del 100% delle spese ammissibili, nel limite massimo di euro 500,00 per ciascun addetto dell'impresa cui sono destinati i DPI e, comunque, fino a un importo massimo per impresa di euro 150.000,00.

Bando *Impresa Sicura* – 2

SPESE AMMISSIBILI

- le spese sostenute tra il 17 marzo 2020 e la data di invio della domanda di rimborso per l'acquisto di **DPI** **le cui caratteristiche tecniche rispettano tutti i requisiti di sicurezza di cui alla vigente normativa**, per:
 - mascherine filtranti, chirurgiche, FFP1, FFP2 e FFP3;
 - guanti in lattice, in vinile e in nitrile;
 - dispositivi per protezione oculare;
 - indumenti di protezione, quali tute e/o camici;
 - calzari e/o sovrascarpe;
 - cuffie e/o copricapi;
 - termometri;
 - detergenti e soluzioni disinfettanti/antisettici.

REQUISITI DOCUMENTALI

- Le spese sostenute devono essere connesse a **fatture pagate** alla data dell'invio della domanda di rimborso attraverso conti correnti intestati all'impresa e con modalità che consentano la piena tracciabilità del pagamento e l'immediata riconducibilità dello stesso alla relativa fattura (ammesse le fatture relative ad acconti pagati, purché rendicontate unitamente alle fatture a saldo)
- Le spese devono essere **almeno pari a 500,00 Euro**
- IVA, imposte e tasse sono escluse dal rimborso

Bando *Impresa Sicura* – 3

Le domande di rimborso devono essere presentate esclusivamente in modalità telematica, secondo una sequenza temporale articolata nelle seguenti tre fasi:

FASE 1

PRENOTAZIONE DEL RIMBORSO

Attraverso lo sportello informatico della sezione <https://www.invitalia.it/cosa-facciamo/emergenza-coronavirus> del sito web di Invitalia (ordine cronologico)

la prenotazione può essere attivata dalle ore 9.00 alle ore 18.00 di tutti i giorni lavorativi, dal lunedì al venerdì, **a partire dal giorno 11 maggio 2020 ed entro il giorno 18 maggio 2020.**

FASE 2

PUBBLICAZIONE DELL'ELENCO CRONOLOGICO DELLE PRENOTAZIONI DEL RIMBORSO

Entro tre giorni dal termine finale per l'invio della prenotazione del rimborso, Invitalia pubblica l'elenco di tutte le prenotazioni correttamente inoltrate.

FASE 3

COMPILAZIONE E ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA DI RIMBORSO

Le imprese la cui prenotazione risulta collocata in posizione utile compilano la domanda
Il Modello della domanda di rimborso (da firmare digitalmente) sarà disponibile in visione a partire **dal 26 maggio 2020 ed entro l'11 giugno 2020.**
Successivamente all'adozione del provvedimento di ammissione al rimborso, Invitalia procede all'erogazione dello stesso sul conto corrente indicato dall'impresa

Credito di imposta acquisto DPI

Confermato il credito di imposta per l'acquisto dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), esteso all'acquisto e installazione dei dispositivi di sicurezza

Confermato in sede di conversione del DL Cura Italia il credito d'imposta, **che troverà applicazione secondo disposizioni di attuazione che saranno stabilite dal MISE, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.** L'articolo 30 del Decreto Liquidità aveva già provveduto ad estendere le tipologie di spese ammesse al credito di imposta al fine di incentivare l'acquisto di attrezzature volte a evitare il contagio nei luoghi di lavoro: risultano pertanto agevolabili le spese sostenute nell'anno 2020 per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale (quali, ad esempio, mascherine chirurgiche, guanti, visiere di protezione e occhiali protettivi, tute di protezione e calzari, etc.), per l'acquisto e l'installazione di altri dispositivi di sicurezza atti a proteggere i lavoratori dall'esposizione accidentale ad agenti biologici e a garantire la distanza di sicurezza interpersonale (quali, ad esempio, barriere e pannelli protettivi), nonché per l'acquisto di detergenti per le mani e per i disinfettanti.

MISURA DEL CREDITO: 50% delle spese sostenute

TETTO DI SPESA: 20.000 Euro

Contatti



Laura De Lisa

Senior Manager
Funding & Business
Development Division
laura.delisa@rsmrevisione.it

RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A.
Via Meravigli, 7
20123 - Milano (Italy)

RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. è un membro della rete RSM e opera come RSM. RSM è il nome commerciale usato dai membri della rete RSM. Ciascun membro della rete RSM è una società di consulenza indipendente, ciascuna delle quali esercita autonomamente la propria attività. La rete RSM non è di per sé un'entità giuridica separata di qualsiasi natura in qualsiasi giurisdizione. La rete RSM è amministrata da RSM International Limited, una società registrata in Inghilterra e Galles (numero della società 4040598) di cui la sede legale è al 50 di Cannon Street, London, EC4N 6JJ, United Kingdom. Il marchio RSM e gli altri diritti di proprietà intellettuale usati dai membri della rete sono di proprietà di RSM International Association, associazione che fa riferimento all'articolo 60 e seguenti del Codice Civile svizzero con sede a Zug. © RSM International Association, 2020

